



BANDO – Modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive.

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEL BANDO

In attuazione della DGR n. del, la Regione Veneto propone un'azione di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali, per dell'istallazione di impianti di videosorveglianza presso i centri comunali di raccolta rifiuti ed in altri siti dei territori comunali al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti e le discariche abusive.

Anche secondo le indicazioni del Ministero dell'Ambiente che, con apposita Circolare del 15 marzo 2018, ha emanato le "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi", in tutti gli impianti che gestiscono rifiuti, dovrebbero essere previsti, tra gli altri presidi, anche un impianto di videosorveglianza, possibilmente con presidio h24.

La videosorveglianza in continuo dei centri comunali di raccolta consente infatti, anche in carenza di personale dedicato, di vigilare sull'operato dei cittadini conferitori verificando il rispetto delle disposizioni in ordine alla corretta gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, ovvero prevenire manomissioni, furti e danneggiamenti dei presidi ambientali. Deve infatti evidenziarsi che i centri di raccolta comunali, per le diversificate tipologie di rifiuti in essi gestite, sono frequentemente oggetto di sottrazioni indebite di rifiuti e materiali vari immessi poi illegalmente sul mercato.

La capillare contemporanea diffusione nel territorio regionale dei centri comunali di raccolta di rifiuti urbani, da un lato, e della raccolta differenziata porta a porta, dall'altro, hanno consentito alla Regione del Veneto di raggiungere risultati più che soddisfacenti in termini di differenziazione e recupero dei rifiuti e hanno, nel contempo, comportato una sostanziale riduzione del raccapricciante fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Il protrarsi, tuttavia, di tali obbrobriosi, più o meno frequenti, abbandoni, nei quali spesso si riscontrano materiali contenenti amianto, hanno stimolato l'attenzione e l'interesse dell'Amministrazione Regionale che all'uopo promuove l'installazione di adeguati dispositivi di videosorveglianza a presidio di quei siti, nei territori comunali, che occasionalmente sono interessati dall'increscioso fenomeno.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

In funzione dell'effettivo interesse e adesione al presente bando da parte delle Amministrazioni interessate, nonché delle risultanze degli altri bandi proposti, per il settore ambientale, nel corso del 2018, con successivo provvedimento la Giunta regionale provvederà allo stanziamento delle necessarie risorse a valere sulle disponibilità dei pertinenti capitoli del Bilancio regionale di previsione per il 2018.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

3.1 Possono presentare domanda di contributo, relativamente all'attuazione degli interventi descritti al punto 1. "Obiettivi e Finalità del Bando", le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

3.2 le Amministrazioni richiedenti possono presentare una istanza di contributo in relazione a ciascuna delle due tipologie di interventi finanziabili:

- interventi di video sorveglianza presso centri di raccolta rifiuti;
- interventi di video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari siti del territorio comunale.



4. SPESE AMMISSIBILI

- 4.1 Le spese sostenute, strettamente connesse all'attuazione degli interventi oggetto di contributo, consistenti nell'acquisto e installazione di impianti tecnologici per la videosorveglianza, secondo le finalità indicate dal presente bando, sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente la presentazione dell'istanza di finanziamento e rendicontate entro il corrente esercizio finanziario, a tal proposito si fa riferimento alla data delle fatture di spesa.
- 4.2 Le fatture di spesa dovranno essere intestate esclusivamente alla Struttura richiedente e beneficiario del contributo. I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabile. L'IVA è ritenuta spesa ammissibile nella misura in cui rappresenta un effettivo costo per l'Amministrazione richiedente.
- 4.3 Ciascuna domanda di contributo deve riferirsi ad una tipologia di intervento rispettivamente alla videosorveglianza del centro di raccolta ovvero alla prevenzione di scariche abusive.
- 4.4 Ai fini della valutazione di ammissibilità, le spese di cui al punto 5.1 debbono essere analiticamente descritte nella domanda e quantificate nel loro ammontare.

5. CONTRIBUTO REGIONALE

- 5.1 Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 3.000,00 e la percentuale del contributo viene stabilita nella misura del 50% della spesa complessivamente prevista e non potrà in ogni caso, superare l'importo di euro 7.000,00 per intervento.
- 5.2 Nel caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese, con altre forme di agevolazione.
- 5.3 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente all'Amministrazione beneficiaria.
- 5.4 Nel caso, in relazione al medesimo intervento, un Comune risultasse simultaneamente beneficiario di contributo a valere sul presente bando e sul precedente bando di cui alla DGR 1161 del 7 agosto 2018, la stessa Amministrazione comunale sarà tenuta ad esprimere la propria preferenza in riferimento alla procedura prescelta.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 6.1 La domanda di contributo, redatta secondo lo schema rappresentato in calce al presente bando e disponibile nell'apposita sezione del sito Internet della Regione, costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6.2 La domanda di contributo dovrà essere trasmessa, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della regione del Veneto, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla stessa, pena la non ricevibilità dell'istanza, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it indicando quale struttura destinataria la Direzione Ambiente. L'oggetto della mail deve essere "*DGR n..... del..... - Bando per la concessione di contributi per l'installazione di impianti di videosorveglianza negli impianti di gestione di rifiuti*"; la documentazione deve essere in formato PDF.
- 6.3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, le Amministrazioni interessate acquisiranno diritto alle agevolazioni, secondo i criteri indicati nel presente bando, esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno individuate con successivo provvedimento della Giunta regionale. E' previsto il "sostegno parziale" per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa copertura



715ec44d



all'interno della dotazione finanziaria.

6.4 La domanda di partecipazione deve contenere, secondo il modello riportato in calce, la descrizione dell'intervento candidato a finanziamento in relazione agli obiettivi e ai criteri di valutazione indicati dal presente oltre ad un dettagliato quadro economico di previsione di spesa.

6.5 Nel caso di interventi tesi alla prevenzione di fenomeni di abbandono di rifiuti, nella richiesta deve essere indicato il numero dei siti nei quali si propone di intervenire.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

Gli interventi proposti a finanziamento dovranno essere realizzati o comunque conclusi e rendicontati entro la corrente annualità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle strutture proponenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la risposta, che non potranno, comunque, essere superiori a 10 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

La valutazione delle istanze di contributo sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

in relazione ad interventi di video sorveglianza presso centri di raccolta rifiuti:

- Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti; (1 – 3 punti)
- Numero di diverse tipologie di rifiuti conferibili; (1 – 3 punti)
- Dimensioni del centro di raccolta di rifiuti; (1 – 3 punti)

in relazione ad interventi di video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari siti del territorio comunale:

- Numero di interventi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni; (1 – 3 punti)
- Quantitativo in peso di rifiuti raccolti e avviati allo smaltimento nel triennio; (1 – 3 punti)
- Dimensione delle aree di intervento. (1 – 3 punti)

I dati sopra richiesti saranno oggetto di ponderazione in relazione al numero dei siti nei quali si prevede di intervenire.

In esecuzione della citata Deliberazione che ha approvato il presente bando, la Direzione Ambiente provvederà all'accoglimento delle istanze pervenute e all'approvazione, con atto del proprio Direttore, della graduatoria degli interventi candidati a finanziamento secondo i criteri sopra indicati e al conseguente impegno di spesa.

8. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Ambiente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: ambiente@regione.veneto.it.



715ec44d



- Installazione di impianto di video sorveglianza a prevenzione dell'abbandono di rifiuti in particolari siti del territorio comunale:

- Numero di interventi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni
- Quantitativo in peso di rifiuti raccolti e avviati allo smaltimento nel triennio
- Dimensione delle aree di intervento

Numero dei siti nei quali si prevede di intervenire n.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COSTO A CONSUNTIVO / PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro _____

All'uopo il richiedente dichiara:

- che l'I.V.A. rappresenta un costo: (SI) (NO) (barrare la casella interessata);
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, L.R. n. 3/2000, in riferimento al quantitativo di carta riciclata utilizzata nel corso della precedente annualità;
- Di essere titolare del seguente diritto..... sull'area interessata nel caso di beni immobili oggetto di richiesta di finanziamento.
- Che l'intervento candidato al finanziamento sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese, entro la data (entro il 31/12/2018).
- Documenti allegati:
 - Piano finanziario dell'intervento
 - Crono programma aggiornato dell'intervento _____
 - _____
 - _____

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____

Recapito _____

Tel. _____ PEC _____

_____ (data) _____ (firma)

